



Reggio Emilia, 31/12/2024

*Alla cortese attenzione
del Sindaco Marco Massari*

*al Presidente del Consiglio Comunale
Matteo Iori*

Alla Giunta

Ai sigg. Consiglieri Comunali

Mozione: Candidatura del Mauriziano a “Casa e studio di persona illustre dell’Emilia- Romagna” secondo la Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 2.

Premesso che:

La Regione Emilia-Romagna è da sempre molto attenta a preservare e promuovere i luoghi, i beni e gli istituti culturali del territorio regionale. Ciò al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e la promozione e favorirne la fruizione da parte dei cittadini. A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha emanato due leggi : la legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 (Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali), e la legge regionale 10 febbraio 2022, n.2 , (Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità della Regione Emilia-Romagna, denominate “case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna”. Secondo la Legge 10 Febbraio 2022 la Regione si impegna a promuovere la valorizzazione, la gestione e la fruizione delle “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia-Romagna” , nonché la loro promozione a fini turistici, quali patrimoni culturali e luoghi di cultura ubicati nella Regione, strutture abitate e vissute da persone che hanno dato lustro al territorio regionale con l’attività intellettuale e artistica.

Preso atto che:

Possono chiedere il riconoscimento del titolo di cui al comma 1, della Legge suddetta le strutture che possiedono i seguenti requisiti minimi obbligatori:

a) capacità di rappresentare la vita, le tradizioni e i valori del personaggio di chiara fama che vi ha abitato o

svolto la propria attività, nella sua dimensione pubblica o privata;

b) svolgimento di attività volte alla conoscenza dell'opera e del personaggio a cui la struttura è intitolata;

c) apertura al pubblico per almeno 60 giorni all'anno, anche non continuativi e su appuntamento;

d) gestione economica e finanziaria rappresentata mediante apposita documentazione contabile, contenente le

voci di entrata e di spesa, distinte tra spese di funzionamento ordinario e spese per la valorizzazione e promozione delle attività, con presentazione di una relazione annuale sulle attività svolte.

Considerato che:

La città di Reggio Emilia ha dato i natali a Ludovico Ariosto (1474- 1533) uno degli esponenti più importanti a livello internazionale della cultura umanistico- rinascimentale;

la sua opera principale *Orlando Furioso* è emblematica di una tradizione, quella del poema cavalleresco, già intrapresa da Matteo Maria Boiardo di cui il Furioso costituisce una prosecuzione (la famosa "gionta") Le due opere ebbero una enorme fortuna letteraria che continua ancora oggi, basti pensare che i personaggi, gli oggetti magici, i luoghi del poema fanno ancora parte del nostro immaginario e alimentano opere fantasy contemporanee di grande successo.

Ludovico Ariosto visse prevalentemente alla corte degli Estensi di Ferrara, svolgendo vari incarichi amministrativi, prima di diventare poeta di corte. Tuttavia amava ritornare nella sua città natale e trascorrere la villeggiatura nel cinquecentesco palazzo del Mauriziano, proprietà della famiglia da parte della madre Daria Malaguzzi Valeri. Quando nel 1523 viene inviato come governatore a Castelnuovo Garfagnana, un territorio difficile infestato da briganti, per vincere le tristezze e le difficoltà di quel periodo, si rifugia nel ricordo della sua giovinezza e indirizza al cugino Sigismondo Malaguzzi la Satira IV (1523, vv.115-123). In questo testo, il poeta rievoca l'immagine del Mauriziano come la casa a cui tornare: " Già mi fur dolci inviti a empir le carte li luoghi ameni di che il nostro Reggio, il natio nido mio, n'ha la sua parte.

Il tuo Maurician sempre vagheggio, la bella stanza, il Rodano vicino, da le Naiade amato ombroso seggio, il lucido vivaio onde il giardino si cinge intorno, il fresco rio che corre, rigando l'erbe, ove poi fa il molino";

Come ha avuto modo di scrivere l'Assessore alla cultura e ai giovani Marco Mietto nella Prefazione al volume *Il Mauriziano labirinto della memoria*, nella vita di Ariosto ci furono diverse case ma il Mauriziano rimase per tutta la vita del poeta il luogo dell'intimità, della sfera privata e segreta.

Considerato che

L'Amministrazione comunale ha recentemente portato a termine un importante lavoro di restauro dei Camerini interni, dove si possono ammirare dei bellissimi affreschi di Lelio Orsi e Nicolò dell'Abate e del Giardino antiquario. Ciò ha consentito di riaprire il Palazzo a diverse iniziative e alle visite guidate di studenti, cittadini e turisti;

L'Amministrazione comunale in convenzione con l'Ente Parchi e il Consorzio di Bonifica ha firmato una convenzione per interventi idrici nell'area del torrente Rodano e dei rii del Mauriziano. Un importante progetto di riqualificazione ambientale che partirà in primavera;

Il palazzo del Mauriziano rientra all'interno del progetto del Ducato Estense, che il Comune sta portando a termine con un finanziamento ministeriale e che comprende la passeggiata settecentesca nelle terre degli Estensi, da Corso Garibaldi alla Reggia di Rivalta;

La Fondazione Reggio Children ha sviluppato con il Comune di Reggio Emilia, l'Istituzione nidi e scuole dell'infanzia, i Musei Civici e un consorzio che raggruppa diverse università, un progetto di Digital Humanities denominato "Furiose interazioni" che ha lo scopo di diffondere il patrimonio della cultura classica attraverso strumenti digitali. Il progetto è volto a sviluppare una rilettura moderna e immersiva del Furioso pensata per un pubblico di bambini e ragazzi.

Considerato che anche la biblioteca Panizzi dispone di una ricca collezione di cinquecentine e opere di Ariosto possiamo ipotizzare che in futuro questo patrimonio possa avere una maggiore valorizzazione e ricadute importanti anche nel campo degli studi umanistico-rinascimentali. Come è stato ipotizzato da alcuni studiosi non è da escludere che il Mauriziano possa diventare la sede di un centro di ricerca internazionale di studi sul Rinascimento

Poiché ogni casa di scrittore o artista racconta una storia unica, dove si intrecciano le vicende personali alla dimensione culturale, si è diffuso in questi anni un turismo delle case d'autore che può essere interessante considerare nel contesto di un complessivo rilancio della nostra città in chiave turistica.

Valutato che

Il Mauriziano avrebbe tutte le caratteristiche per essere riconosciuto tra le case delle persone illustri dell'Emilia-Romagna e attingere pertanto alle risorse destinate dalla legge per i seguenti

obiettivi: 1) conservazione e mantenimento del bene, 2) fruizione pubblica e comunicazione; 3) catalogazione e studio del patrimonio; 4) mostre e programmi culturali; 5) progetti digitali e multimediali; 6) promozione del turismo culturale; 7) progetti per la creazione di reti tra “Case e studi delle persone illustri dell’Emilia- Romagna” (in questo ultimo caso si fa riferimento alla Rocca di Scandiano);

Chiede al Sindaco e alla Giunta di:

candidare il Mauriziano al riconoscimento del titolo di “Casa di persona illustre dell’Emilia-Romagna”, secondo la Legge 10 Febbraio 2022.

I consiglieri comunali

Cinzia Ruozi

Giuliano Ferrari

Francesca Boni

Ghidoni Riccardo

Fabiana Montanari

Ada Francesconi

Cecilia Barilli

Giovanni Anceschi

Federico Macchi

Nicolò Medici

Alessandro Miglioli

Martorana Rosario